

ECOMUSEO VERONA SUD E RISORGIVE

Sabato 27 maggio verrà presentata e distribuita la nuova *Mappa dell'Ecomuseo di Verona Sud e Risorgive*. Per l'occasione è stata organizzata una ciclopedalata che toccherà tutti i luoghi del nascente ecomuseo.

La mappa, per ora in formato cartaceo, traccia i possibili percorsi che congiungono 16 significativi luoghi del patrimonio ambientale, storico e dell'economia sostenibile presenti nel territorio a sud della città di Verona e sarà disponibile presso le associazioni e altri punti del territorio.

Una *mappa di comunità* in divenire che rappresenta il modo attraverso il quale chi abita il territorio rappresenta il patrimonio, il paesaggio, i saperi in cui si riconosce e che desidera trasmettere alle nuove generazioni e a chi "passa" nel territorio.

Per Lorenzi Facci, presidente dell'Associazione Fossa Bova *"l'idea dell'Ecomuseo è nata da un gruppo di associazioni del territorio per favorire la ri-scoperta delle bellezze dell'Alta pianura veronese tra la periferia industriale di Verona Sud e la linea delle risorgive"*. Comprende parte dei territori del Comune di Verona, in particolare della Circoscrizione 5, e del Comune di Buttapietra. *"La mappa - prosegue Lorenzo Facci - presenta una descrizione di numerosi punti di interesse. Si tratta di luoghi che appartengono alla storia, alla cultura locale e al patrimonio ambientale. Alcuni di questi luoghi hanno un particolare valore e sarebbero necessari interventi di qualificazione per mantenerne viva la memoria"*.

Per Patrizio Mantovani presidente dell'Associazione CTG Un Volto Nuovo, una delle associazioni promotrici, *"il territorio di Verona sud presenta delle peculiarità ai più sconosciute che meritano di venir valorizzate per dare, anche agli stessi abitanti, una maggior consapevolezza del luogo in cui vivono. Sarebbe questo un modo per migliorare il "vivere in un luogo" generando un maggior senso di appartenenza. Solo per citarne alcune: la Chiesa cinquecentesca dei SS. Giacomo e Lazzaro, posta all'interno dell'area del Policlinico, testimonianza della storia dell'ospedalità veronese, e l'ingresso dell'Ex Ospedale Psichiatrico di fine ottocento. I Magazzini Generali con la Stazione Frigorifera e il Magazzino Tabacchi eccellenze di archeologia industriale che ricordano lo sviluppo economico di Verona. Ampi spazi verdi alberati e attrezzati con giochi per i bambini. Numerosi le corti storiche alcune ristrutturate con nuove abitazioni ed altre perdute. Varie le fattorie didattiche e le aziende agroturistiche che propongono gradevoli prodotti naturali da soddisfare le esigenze dei passanti. Tutto questo e non solo è Ecomuseo di Verona sud"*.

Il percorso cicloturistico tracciato nella mappa *"è concepito ad anello e può essere percorso iniziando da uno qualsiasi dei 16 punti sosta identificati. La bici è il mezzo ideale per esplorare ed apprezzare le particolarità dell'alta pianura con le sue stradine e le ciclabili si gode di un paesaggio ormai dimenticato potendo fermarsi ovunque a piacere."* secondo Luca Reani di FIAB.

La ciclopedalata si svilupperà attraverso un percorso che parte dal centro storico per attraversare la periferia sud di Verona e proseguire per la campagna dell'Alta pianura. L'appuntamento è per le ore 9.30 in Piazza Bra per poi raggiungere il parco di San Giacomo in Borgo Roma, proseguire verso la Fattoria Didattica Leso dove è previsto il ristoro con il piatto del ciclista e per poi proseguire – per chi lo vorrà – lungo gli altri luoghi dell'ecomuseo.

L'Ecomuseo è un progetto ad oggi sostenuto da Associazione Fossa Bova, CTG Un Volto Nuovo, FIAB Verona, Energie Sociali coop. soc. Onlus, Pro loco di Buttapietra, Fattoria Didattica Leso e Corte dell'Olmo.